



Norma	Titolo
Delibera ARERA 665/2017/R/idr 28 settembre 2017	Testo integrato Articolazione Tariffaria Servizio Idrico (TICSI)

Società
IRETI
IREN ACQUA
IREN ACQUA TIGULLIO
AM.TER.

Dicembre 2018

TICSI-Premessa



- L'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente (ARERA) (con la Delibera n. 665/2017/IDR, c.d. TICSI) ha introdotto una normativa a livello nazionale sull'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato e gli Enti di Governo dell'Ambito (EGA) devono applicare questa normativa definendola a livello locale a decorrere dal 1 gennaio 2018.
- L'esigenza di regolare a livello nazionale questo fondamentale aspetto del servizio deriva dall'estrema frammentazione locale delle articolazioni tariffarie stesse e si inserisce nel percorso complessivo intrapreso da ARERA da quando la legislazione nazionale le ha attribuito la funzione di regolazione del servizio idrico integrato.
- La nuova normativa riprende in parte la regolazione precedente, risalente addirittura agli anni '70, innovandola però in alcuni punti qualificanti.

TICSI in sintesi



Uso	Specifica	Dettaglio
Domestico	distinzione tra «residente» e «non residente»	per uso domestico «non residente» non si prevede fascia ad aliquota tariffaria «agevolata»
Domestico residente	tariffa pro-capite effettiva	per tutte le utenze entro il 2022; applicazione immediata per le utenze che autocertificano il numero dei componenti e per quelle assegnatarie di bonus idrico
Domestico residente	tariffa pro-capite standard	in assenza di autocertificazione o comunque se non è noto il numero dei componenti, si assume un numero di componenti standard pari a 3
Condomini	la categoria tariffaria è attribuita per ciascuna unità immobiliare	le utenze condominiali devono «essere ricondotte alla struttura delle categorie d'uso», per ci potranno essere condomini «domestici», «non domestici» oppure «misti»
Non Domestico	abolizione minimo impegnato	Il c.d. minimo impegnato, laddove ancora previsto, cioè il volume tariffato a tariffa base addebitato anche se non consumato, è abolito
Uso Pubblico	distinzione tra forniture «disalimentabili» e «non disalimentabili»	«non disalimentabili» sono forniture al servizio di attività di servizio pubblico legate alla salute, alla sicurezza, alla cura ed all'istruzione

TICSI - Usi domestici



Uso	Caratteristiche	Note
Domestico residente	Da 3 a 5 fasce, una ad aliquota agevolata, una a tariffa base e da 1 a 3 fasce di eccedenza	
	l'aliquota agevolata deve avere uno sconto compreso tra il 20 ed il 50% della tariffa base	% di sconto fissato da EGA
	la fascia agevolata pro-capite (effettiva o standard) deve essere pari ad almeno 18,25 m ³ /anno per componente (55 m ³ /anno per pro-capite standard su 3 componenti)	il livello effettivo della fascia agevolata è fissato da EGA
Domestico non residente	si applica l'articolazione prevista per l'uso domestico residente, ma non c'è obbligo di applicazione della fascia ad aliquota agevolata	non si applica la tariffa pro-capite
Condominiale	secondo la delibera, le utenze condominiali dovrebbero «essere ricondotte alla struttura delle categorie d'uso»	si prevede che EGA richieda al Gestore la promozione dell'installazione di contatori atti a separare <u>almeno</u> l'uso domestico dall'uso non domestico
Altro	EGA può definire sotto-tipologie di usi (fino ad un massimo di due)	le categorie possono essere diminuite ma non aumentate rispetto a quelle vigenti nel 2017

TICSI - Usi domestici

Struttura tariffaria



Quota	Servizio	Aliquota	Note
Fissa (€/anno)	Acquedotto	unica	per l'uso domestico residente la quota fissa non può superare il 20% del gettito tariffario (a livello di singolo servizio)
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	
Variabile (€/m ³)	Acquedotto	a fasce	<ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 3 fasce di eccedenza • logica di progressività tariffaria • rapporto max tra aliquota agevolata ed aliquota ultima eccedenza => 1 : 6
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	

TICSI - Usi non domestici

Uso	Caratteristiche	Note
Industriale	nessuna indicazione per individuarle	EGA può definire sotto-tipologie di usi che tengano conto: - del <u>valore aggiunto</u> dell'impiego dei servizi idrici nell'ambito dell'attività svolta - dell' <u>idro-esigenza</u> dell'attività svolta
Artigianale e Commerciale	nessuna indicazione per individuarle	
Agricolo e Zootecnico		
Uso Pubblico non disalimentabile	ospedali e strutture ospedaliere, case di cura ed assistenza, presidi militari e di vigilanza, carceri, istituti scolastici, eventuali ulteriori utenze pubbliche (tra cui le bocche antincendio)	
Uso Pubblico disalimentabile	nessuna indicazione per individuarle	
Altri Usi	categoria residuale	

TICSI - Usi non domestici

Struttura tariffaria



Quota	Servizio	Aliquota	Note
Fissa (€/anno)	Acquedotto	unica	la quota fissa è unica (per categoria); non può essere differenziata in funzione del consumo annuo
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	
Variabile (€/m ³)	Acquedotto	unica o per fasce	EGA può determinare l'applicazione per fasce; in tal caso queste non devono essere superiori a quattro, una ad aliquota base e da 1 a 3 fasce di eccedenza
	Fognatura	unica	
	Depurazione	unica	

TICSI-Scarichi produttivi

- Per gli reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura è definita, sulla base del principio normativo stabilito a livello europeo «*chi inquina paga*», una tariffa di fognatura e depurazione con 4 componenti:
 - una fissa (€/anno), in funzione delle analisi di controllo previste
 - una fissa (€/anno) in funzione della capacità depurativa impegnata
 - una variabile in funzione del volume e della qualità effettiva dello scarico (€/m³)

$$T_p^{ATO} = QF_p^{ATO} + QC_p^{ATO} + QV_p^{ATO} \cdot V_p$$

- Per consentire un passaggio graduale alla nuova metodologia è previsto che la spesa annua di ciascun utente produttivo, determinata con la nuova metodologia, a parità di qualità e quantità del refluo, non possa essere maggiore o minore della corrispondente spesa sostenuta con il metodo previgente maggiorata/ridotta del 10%.

TICSI-Scarichi produttivi

Quota	Tariffa	Driver	Dettaglio	Note
Fissa	€/anno	numero di analisi di controllo	costi commerciali, costi di misura, costi di verifica della qualità	max 5% dei ricavi tariffari
Capacità	€/anno	capacità depurativa impegnata (COD/SST)	sulla base degli atti autorizzativi dello scarico	max 20% dei ricavi tariffari
Variabile (Fognatura)	€/m ³	volume del refluo		
Variabile (Depurazione)	€/m ³	volume e qualità (COD/SST/N/P) del refluo	qualità rapportata ai limiti di scarico in acque superficiali	

Legenda:

- *COD (quantità di ossigeno richiesta per ossidare chimicamente le sostanze ossidabili presenti nei liquami)*
- *SST (solidi sospesi totali)*
- *N (azoto totale)*
- *P (fosforo totale)*

TICSI-Piano di implementazione



- La nuova articolazione tariffaria basata sul TICSI sarà definita da ciascun EGA ed avrà decorrenza 1 gennaio 2018.
- Successivamente alla deliberazione dell'EGA, i Gestori sono tenuti ad applicare la nuova articolazione nella prima fattura utile.
- Poiché le attività di riclassificazione delle utenze e di ricalcolo degli addebiti in base alla nuova articolazione possono risultare operazioni lunghe e complesse, tale fattura potrà o meno contenere anche il ricalcolo dell'intero anno 2018.
- Nel caso la prima fattura emessa sulla base del TICSI non contenesse il ricalcolo di tutti i periodi già fatturati con la vecchia articolazione, tale ricalcolo è comunque garantito, anche mediante conguagli effettuati con fatturazioni successive.